

quantità di ettari uno, centiare 30 e 1/2. pari a brucoli  
cinque, monelli due, carozzi tre e quarti due. vicino in  
in Spigno, confinante con Semino Giovanni, Almerico  
Domenico, Galleggi Nicolo, e Montalbano Antonino sorelle et  
altri. soggetta al canone lordo annuo di lire quattorici e  
Centesimi quarantadue, che si netta sono lire dodici e Cin-  
tesimi novantotto. dipendente dal canone Arc. Michele  
che riconobbe con atto 30 luglio milleottocento set-  
tantacinque, rogato Notar D'Angelo.

12  
10° Offeso Vincenza di Giacomo, autorizzata dal qui  
presente di lei marito Spinelli Antonio fu Carmelo,  
agricoltore, nato e residente in Pibera, in contrada  
se, la quantità di are 41 e centiare 48, pari a  
brucoli due della suddetta abolita misura di canone 22  
e centesimi 2, confinante con offeso Giacomo, offeso  
Pragia, Simonaro Vincenza e Sarcaro Antonino,  
soggetta all'annuo canone lordo annuo di lire quat-  
tro e Centesimi settantotto, che si netta sono lire quat-  
tro e Centesimi trentadue, dipendente da offeso Giacomo  
fu Carmelo, che riconobbe con atto 14 settembre 1895  
rogato Letta.

13  
11° Offeso Caterina fu Luigi, autorizzata dal  
marito Giordano Matteo fu Pasquale agricoltore  
nato e residente in Pibera, in contrada Spere Pagliarone  
la quantità di are 31 e centiare 80, pari a brucoli



uno e monelli due della suddetta abolita misura, con-  
finante con Agnello Car. Stefano da due lati e Casavola  
Carmelo, soggetta al canone lordo annuo di lire tre e Centesimi  
cinquantotto, che si netta sono lire tre e Centesimi  
fornite da Mangullo Filippo fu Giuseppe che riconobbe  
con atto 4 gennaio 1892 rogato Notar Letta.

14  
12° Offeso Amico di Michele autorizzata dal di lei marito  
Amari Filippo fu Vincenzo e questi anche col nome proprio  
agricoltore nato e residente in Pibera, in contrada  
Giordano Costello, la quantità di are 40 e centiare 68  
pari a brucoli due e monelli uno, confinante con offeso  
Nicolo - Borsellino fu di Parisi Francesco. soggetta al ca-  
none annuo lordo di lire cinque e Centesimi trentotto, che  
si netta sono lire quattro e Centesimi ottantacinque, dipen-  
dente da Mich. Nicolo fu Michele che riconobbe con atto 31  
gennaio milleottocento settantacinque rogato D'Angelo,  
nato in contrada Spere la quantità di are 41 e centiare  
48 pari a brucoli due della suddetta abolita misura, con-  
finante con Costantino Onofio, Spallino Giuseppe, Amari Giuseppe  
e altri, soggetta all'annuo canone lordo di lire quattro e Centesimi  
che si netta sono lire quattro e Centesimi 32, dipendente da Agnello Dome-  
nicco fu Gaspare che riconobbe con atto 28 giugno 1892 rogato Letta  
dipendente quest'ultimo partita da compra per cui pagherà il  
landonio in lire quattro e Centesimi settantotto.

15  
13° Barone Serafino di Giuseppe, agricoltore, nato e resi-  
16